

turismo

FONTE DI RICCHEZZA E DI IMPATTI NEGATIVI

Il turismo è la principale attività economica mondiale: muove quasi 5 miliardi di persone l'anno (600 milioni solo con i voli internazionali) con un fatturato pari al 6% del Prodotto Interno Lordo del pianeta (dati del 2000); ad essa sono legati 127 milioni di lavoratori: praticamente uno ogni 15 nel mondo. L'industria turistica è un grande affare anche in Italia con circa 2 milioni di addetti e un volume di affari pari al 7% del PIL.

Inutile dire che il territorio veneziano, e in particolare il centro storico, è particolarmente sottoposto alle pressioni turistiche: da uno studio effettuato sulla provincia di Venezia risulta che la presenza dei turisti che si fermano per più di 24 ore su questo territorio è paragonabile ad un aumento della popolazione locale del 9,7%.

Il turismo di massa ha degli importanti impatti ambientali sia perché i rifiuti prodotti dai turisti poi restano a carico della popolazione locale; sia per l'impatto che la visita di molte persone

comporta su ecosistemi fragili, come può essere quello della laguna.

Il turismo ha inoltre impatti significativi sulla realtà sociale, sulla struttura economica del territorio e sulla cultura e le tradizioni locali. Da una diversa sensibilità di affrontare il turismo è nata l'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR). Nel 1997 è stato anche messo a punto una "carta d'identità per viaggi sostenibili". Ecco dalla pagina di AITR gli obiettivi che persegue: "...un viaggiare etico e consapevole che va incontro ai paesi di destinazione, alla gente, alla natura con rispetto e disponibilità. Un viaggiare che sceglie di non avallare distruzione e sfruttamento, ma si fa portatore di principi universali: equità, sostenibilità e tolleranza".

Questo viaggiare è sostenuto da una curiosità positiva ma non invadente, che si avvicina con rispetto alle diversità naturali e culturali per conoscerle senza le esasperazioni del "folklore per turisti".

CAM
BIE
RES
TI?



turismo



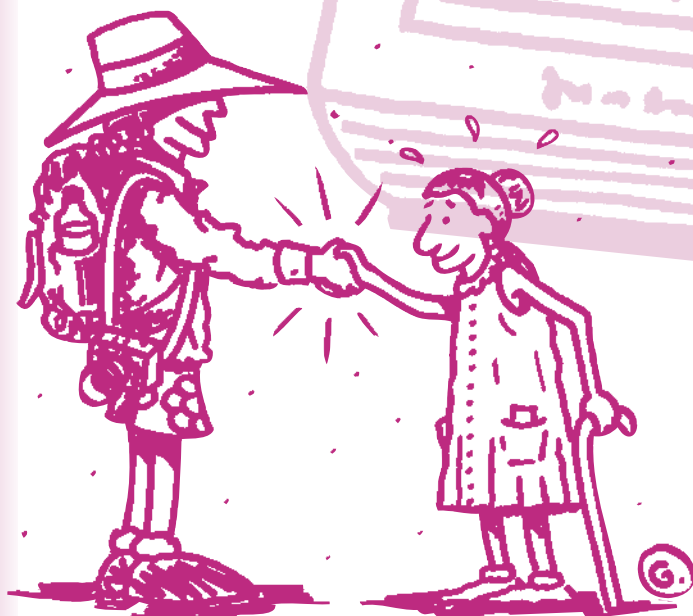
Alcuni suggerimenti per viaggiare cercando di ridurre al minimo gli impatti delle nostre attività turistiche:

- # prima della partenza interrogiamoci sulle reali aspettative e motivazioni del viaggio: ad es. riposo e svago, nel rispetto dell'ambiente e dell'altro; e conoscenza, intesa come cultura e incontro, per soddisfare le sue esigenze di approfondimento e di autenticità;
- # cerchiamo di avere informazioni corrette, oltre che sugli aspetti tecnico logistici del viaggio, anche sul contesto socioculturale da visitare (attraverso testi, guide, Internet, materiale audiovisivo);





- # effettuiamo quindi una scelta delle sistemazioni, dei mezzi di trasporto, delle date tale da minimizzare l'impatto del viaggio, prediligendo strutture ben inserite nel paesaggio e rispettose dell'ambiente, muovendosi - quando possibile - a piedi, in bicicletta e/o con mezzi di trasporto collettivi (treni, pullman), optando per periodi di bassa o media stagione (se possibile) e per itinerari lontani dalle mete turistiche di massa;
- # rivolgiamoci ad associazioni di turismo responsabile, che garantiscono una maggiore interazione tra chi visita un luogo e i suoi abitanti e utilizza delle sistemazioni un po' meno "standard", facendo anche in modo che i ricavi del turismo ricadano sulle comunità locali piuttosto che sui tour operator internazionali;
- # per una vacanza breve in un altro paese non pretendiamo di vedere, magari solo per pochi minuti, tutte le cose del paese, ma facciamo delle scelte che ci permettano una gestione più rilassata del tempo favorendo così una conoscenza non banale dei luoghi e delle persone;
- # preferiamo mete vicine, valorizzando i molti luoghi interessanti sparsi per l'Italia (alcune iniziative in questo senso sono state lanciate da Legambiente e Touring Club Italiano);
- # sfruttiamo le moltissime possibilità di campi di lavoro organizzati da WWF e Legambiente, o dall'Archeoclub o da moltissime associazioni (una ricca guida alle molte possibilità si trova sul libro di U. Di Maria *Vacanze Contromano* Ed. Berti);
- # prestiamo attenzione alle mete che hanno marchi di certificazione ambientale, come l'Ecolabel anche per la ricettività turistica. Anche le proposte del bioagriturismo sono un modo per scegliere dei viaggi più sostenibili e a contatto con la natura;
- # per viaggi non troppo lunghi scegliamo mezzi di trasporto più sostenibili come per esempio il treno al posto dell'aereo;
- # cerchiamo, quando possibile, di girare a piedi, sia da soli che con un "trekking" organizzato o magari con una guida naturalistica che ci metta in luce le particolarità del territorio;
- # rispettiamo l'ambiente e il patrimonio storico-monumentale; usiamo in modo responsabile le risorse (acqua, energia) evitando gli sprechi, limitando la produzione di rifiuti e non abbandonandoli in giro;
- # consideriamo positivamente la condivisione di vari aspetti della vita quotidiana locale e non chiediamo privilegi o pratiche che possano causare presto o tardi ripercussioni negative; evitiamo di ostentare ricchezza e lusso stridenti rispetto al tenore di vita locale e di assumere comportamenti offensivi per usi e costumi locali;





- # per foto e video assicuriamoci il consenso della persona ripresa, in molte culture si sente la fotografia come qualcosa che "ruba" un pezzo di anima;
- # cerchiamo prodotti e manifestazioni che siano espressioni genuine della cultura locale (ad es. artigianato, gastronomia, arte, ecc.) salvaguardandone le identità. Rifiutiamo i souvenir prodotti con parti di animali;
- # quando possibile, manifestiamo civilmente il dissenso (o l'approvazione) nei confronti di situazioni o eventi che non rispondono (o che corrispondono) ai principi del "buon turismo", del rispetto e della legalità. Anche questo è un modo per utilizzare la nostra forza di consumatori;
- # raccogliamo informazioni utili sui viaggi che facciamo in una sorta di diario che poi possiamo condividere con amici o conoscenti, invitandoli a fare altrettanto. Questo ci può aiutare a scovare luoghi e situazioni interessanti e di avere a disposizione consigli ed indicazioni frutto di una esperienza diretta e che spesso non è facile recuperare (ristoranti buoni ed economici, piccoli mercatini, percorsi poco conosciuti...). Scrivere poi aiuta a fissare momenti, ricordi ed emozioni e vivere così il viaggio come una esperienza ricca e profonda.



se partecipiamo ad un viaggio organizzato

- # chiediamo garanzie sulla qualità del viaggio dal punto di vista etico, cioè sulle sue caratteristiche ambientali economiche e sociali;
- # informiamoci sulla trasparenza del prezzo, per sapere quale percentuale del prezzo finale rimane alle comunità ospitanti;
- # privilegiamo viaggi in cui sia garantita la massima possibilità di scelta su tempi e contenuti;
- # facciamo presente all'organizzatore turistico eventuali situazioni non solo di disservizio, ma di "insostenibilità" ecologica o socio-culturale riscontrate durante il viaggio.

BIOAGRITURISMI IN PROVINCIA DI VENEZIA

Agriturismo Al Cantinon,
San Stino di Livenza.
tel e fax 0421310211
e-mail: alcantinon@dialma.com

Lemene
Strada Durisi 16, Loc. Marango,
30021 Caorle
tel 3358015776 fax 049666237
e-mail: antonia@agriturismolemene.it
web: www.agriturismolemene.it

Azienda Agrituristiche Papaveri e Papere,
via Caltana 1/b, 30036 S. Maria di Sala
tel. 0415732162 fax 0415732155

Bio Agriturismo Orto Arcobaleno,
via Parolai 88, 30174 Zelarino Mestre
tel 04168034 fax 041680341
e-mail: castelligalvan@tin.it

La via Antiga,
via S. Martino 12-13, 30020 Torre di Mosto
tel. 04212378 fax 0421317014
e-mail: cirozanin@libero.it



INDIRIZZI UTILI

Officina Viaggi: cooperativa sociale, punto informativo sul turismo responsabile e decentrato, escursioni area forti di Mestre.
Via Col Moschin 14, Mestre
tel 041936833

BdM Bandera Florida: punto informativo sul turismo responsabile.
Via Aldo Moro 100, 30035 Mirano
tel. 041432452
e-mail: bandera_florida@iol.it

Cesvitem Centro Sviluppo Terzo Mondo: offre proposte di viaggi collegati ai progetti di sviluppo da loro seguiti.
Via L. Mariutto 68, 30035 Mirano
tel 0415700843 fax 0415702226
e-mail: info@cesvitem.it
web: www.cesvitem.it

Viaggi e Miraggi: cooperativa sociale, viaggi di turismo responsabile.
via Montello 4, 31100 Treviso
tel/fax 0422304242
e-mail: info@viaggiemiraggi.org
web: http://www.viaggiemiraggi.org/

Equa Trading
via Querini 27, 30127 Mestre
tel 041951448/951084

Scoprire Insieme
Dorsoduro 3488/M, Venezia
tel/fax 041710042

Azimut soc. Coop: escursioni in laguna.
San Marco 3148, Venezia
tel/fax 0415201196

Associazione Amici della Bicicletta
via Col Moschin 1, 30171 Mestre (VE)
tel 041921515 fax 041921515
e-mail: adbmestre@libero.it
web: www.provincia.venezia.it/bici
Altre proposte al sito della Federazione Italiana Amici della bicicletta <http://www.fiab-onlus.it/>

Vongolari: cooperativa (socio di Itturismo e AITR), pescaturismo di mitili.
Via San Felice 304/d, 30019 Chioggia
tel 3296243392 0415541971
web: www.sottomarina.net/motopescamatteo

Denise snc pesca vongolara (socio di Itturismo e AITR), pescaturismo, prevalentemente in laguna di Chioggia.
Via San Felice 346, 30019 Chioggia (VE)
tel 0415542240 cell 3478652845

Lanterna Magica: circolo culturale Arci con proposte di turismo responsabile.
via Euganea 27, 35141 Padova
tel/fax 0498724477
e-mail: info@lanternamagica.it
web: www.lanternamagica.org

Trekking Italia
c/o Carlo Rubini tel 0412750756

Cooperativa Limosa: operatori naturalisti, soggiorni ed escursioni in laguna e in altre località.
Via Angelo Toffoli 5, 30175 Marghera (VE)
tel 041932003 fax 0415384743
e-mail: limosa@limosa.it
web: <http://www.limosa.it/>

Il lato azzurro: associazione culturale, "promozione di un turismo culturale ed eco-compatibile"
Via Forti 13, 30141 S. Erasmo Venezia
tel/fax: 0415230642
e-mail: others.venice@flashnet.it
web: www.latoazzurro.it

Archeoclub d'Italia - sezione di Venezia: incontri con esperti, visite guidate, viaggi di studio in Italia e all'estero.
Cannaregio 1376/a, 30121 Venezia
tel/fax 041710515
e-mail: archeove@provincia.venezia.it;
<http://www.provincia.venezia.it/archeove/>

Vari **campeggi**, principalmente al Cavallino (Ve) aderiscono al 'Manifesto Qualità e Ambiente Veneto 2000' e hanno raggiunto la certificazione ambientale ISO 14001
<http://www.qualitycamping.com/>

La Boscaglia: viaggi a piedi (o anche piedi + vela) in Italia e all'estero. Gruppo locale veneto per escursioni nella regione.
tel 0583356195/0863678311
fax 0583356173/06233217725
e-mail: info@boscaglia.it
web: <http://www.boscaglia.it/>

Servas - Porte Aperte: ospitalità presso famiglie nel mondo. Indirizzi sia in Italia che all'estero.
web: <http://www.servas.it>

Planet - Viaggiatori Responsabili:
Lungadige Porta Vittoria 21, 37129 Verona
tel 0458005167 fax 0458047932
e-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Centro Studi 'l'Emilio': viaggi di conoscenza in Africa e Sudamerica.
Organizza corsi e incontri per 'menti nomadi'.
Via Vermena 47/c, 40319 Bologna
tel 051541885

per approfondire

turismo

siti web

www.aitr.org
www.legambienteturismo.it
www.forumlagunavenezia.org
www.aiab.it/agriturismi/
www.biobank.it
www.homoturisticus.com
www.legambiente.com/
www.legambienteturismo.it

pubblicazioni

U. Di Maria e S. Melloni (a cura di): *Turisti responsabili*
Editrice Berti, 2003
U. Di Maria (a cura di): *Vacanze contromano. La guida al turismo responsabile, ai campi di lavoro e solidarietà*,
Editrice Berti, 2003
P. Galli e M. Notarianni: *La sfida dell'ecoturismo*,
De Agostini, 2002
D. Canestrini: *Andare a quel paese. Vademecum del turista responsabile*, Feltrinelli Traveller, Milano, 2001
M. Bianchi: *L'arte del viaggio. Ragioni e poesia di un turismo sostenibile*, MC Editrice, Milano, 1998
F. Carbone: *I coralli sono morti: viaggiare sapendo dove non andare*, Stampa alternativa, 2001

documenti

www.iipt.org/main.html

il **Credo del viaggiatore pacifista** documento, prodotto della prima Conferenza globale dell'IIPT (1988), che riafferma il principio secondo cui l'accettazione delle biodiversità e di culture lontane dalle proprie è alla base non solo di un turismo responsabile, ma anche e soprattutto di una coscienza di pace diffusa a livello globale.

www.parks.it/

contiene la traduzione italiana della **Carta europea del turismo sostenibile**, elaborata nel 2000 dalla Federazione Europarc in osservanza ai principi precedentemente espressi nella Carta di Lanzarote 1995.

www.touringclub.it

con la pagina sul **Marchio di qualità turistico ambientale** per l'entroterra.

CAM
BIE
RES
TI?



turismo

CAM
BIE
RES
TIR



turismo